

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI DI CINESE

(In breve ANIC)

Art. 1 Costituzione e sede

È costituita l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Cinese (in breve ANIC) con la forma dell'Associazione non riconosciuta ai sensi degli Artt. 36 e seguenti del C.C.

Essa è indipendente, non ha fini di lucro e persegue i suoi scopi nella piena e convinta adesione ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

L'Associazione ha sede legale in Roma.

Eventuali variazioni della sede all'interno dello stesso comune non comporteranno variazioni del presente statuto, ma rendono necessaria la comunicazione agli uffici competenti. È facoltà del Consiglio Direttivo istituire sedi secondarie, senza che questo comporti variazione statutaria. La sede secondaria userà la stessa denominazione e adotterà lo statuto della sede principale. Il funzionamento delle sedi secondarie sarà regolamentato da apposito statuto interno approvato dall'Assemblea dell'Associazione principale.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'Associazione stessa. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 Finalità e attività

I fini dell'Associazione sono:

- a) Fare ricerca e perseguire, anche in collaborazione con gli organi legislativi ed esecutivi, le Organizzazioni Sindacali, gli Istituti di Ricerca, le Università, gli Enti locali e gli Enti Culturali italiani e stranieri, le condizioni ottimali di professionalità dei docenti di lingua e cultura cinese per meglio adeguarle alle richieste della scuola e della società;
- b) Incrementare, migliorare e promuovere lo sviluppo dell'insegnamento di Lingua e cultura cinese nelle scuole di ogni ordine e grado;
- c) Curare i rapporti con le istituzioni di ogni tipologia coinvolte nell'insegnamento.

Per il conseguimento di tali fini, l'associazione si propone:

- a) Di promuovere ed appoggiare tutte le iniziative atte a migliorare la preparazione degli insegnanti sia sul piano linguistico e culturale sia su quello pedagogico e metodologico ogni volta che se ne presenti l'opportunità;
- b) Di condividere conoscenze, studiare e proporre mezzi idonei a perfezionare l'insegnamento della lingua e cultura cinese;
- c) Di curare ed incrementare gli scambi culturali con l'estero e in particolare con le associazioni di docenti di cinese di altri paesi o sovranazionali;
- d) Di istituire e favorire scambi fra scuole italiane e cinesi e di incoraggiare e promuovere l'istituzione di borse di studio per soggiorni in Cina e in regioni sinofone;
- e) Di promuovere le possibilità di incontro e confronto tra i docenti che in Italia e all'estero esercitano questa professione;
- f) Di seguire lo sviluppo dell'insegnamento del cinese nel mondo in maniera attiva;
- g) Di promuovere lo sviluppo di forme di dialogo, interazione e collaborazione, in ambito scientifico e istituzionale con vari soggetti ed istituzioni, nella prospettiva dello scambio e dell'arricchimento reciproco.

L'Associazione opera mediante l'azione diretta, personale dei propri soci.

L'Associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal d.lgs. 4-12-1997 n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Associazione potrà garantire la sua collaborazione ad enti e organizzazioni aventi le stesse finalità, per la realizzazione di iniziative che rientrino nei propri scopi.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere.

Art. 3 I soci

Possono far parte dell'Associazione insegnanti di lingua e cultura cinese di ogni ordine e grado di istruzione in servizio, in pensione o che abbiano svolto questa attività in passato.

Possono presentare domanda di iscrizione anche abilitati nella classe di concorso di lingua e cultura cinese che non abbiano ancora avuto esperienze di insegnamento.

Possono divenire soci dell'associazione anche cultori ed esperti della cultura e della lingua cinese.

I soci devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e saranno accolti senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

Per iscriversi o per rinnovare l'adesione occorre versare una quota annuale.

L'importo di tale quota è deliberato dall' Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'Associazione rilascia al socio una ricevuta che comprova l'avvenuta iscrizione.

L'iscrizione può essere effettuata a mezzo posta elettronica, con versamento della quota tramite bonifico sul cc bancario dell'Associazione o di persona durante gli incontri che l'Associazione organizzerà.

Tutti i soci hanno voto deliberativo e diritto di elettorato attivo e passivo per l'elezione di tutti gli Organi previsti dallo Statuto. Le domande di ammissione sono indirizzate al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ammette i nuovi membri e ne informa l'Assemblea generale. Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Lo status di membro si perde:

- per decesso;
- per dimissioni scritte indirizzate almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio del Consiglio Direttivo;
- per esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo;
- per mancato versamento della quota per più di un anno.

In tutti i casi, il versamento della quota annuale resta dovuto.

Art. 4 Diritti e doveri dei soci

Tutti i Soci hanno il diritto di:

- a) Promuovere, partecipare e organizzare le attività previste dallo Statuto;
- b) Far parte di commissioni e gruppi di studio o ricerca costituiti in seno all'Associazione;

È dovere dei Soci:

- a) Osservare le norme statutarie e le deliberazioni dell'assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo;
- b) Far conoscere l'Associazione, i suoi obiettivi e le sue attività ad altri colleghi;
- c) Promuovere lo sviluppo dell'Associazione.

Art. 5 Gli organi dell'associazione

Gli organismi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo

Ai Soci che ricoprono cariche associative spetta eventualmente il rimborso delle spese sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

a) L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è composta da tutti i soci che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Le riunioni dell'Assemblea vengono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo mediante avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e l'ordine del giorno da comunicare ad ogni socio almeno 15 (quindici) giorni prima. L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, su richiesta del Presidente o di almeno il 10% degli associati, o di 1/3 dei membri del Consiglio Direttivo. I compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- Eleggere il Consiglio Direttivo;
- Approvare la relazione delle attività ed il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- Approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo;
- Deliberare sulla previsione e sulla programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- Fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico degli Associati;
- Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, mentre la funzione verbalizzante è svolta dal Segretario. Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti a disposizione dei soci per la libera consultazione. Le disposizioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti. In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti.

L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno con la maggioranza semplice dei presenti. L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché per lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione stessa.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci purché in regola con le quote sociali dell'anno in corso. Un socio assente all'Assemblea può delegarne un altro a rappresentarlo, la delega deve essere presentata per iscritto. Ogni socio non può avere più di due deleghe.

b) Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- Svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- Esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- Formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- Deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti dei soci.

Il Consiglio Direttivo è formato da 9 membri nominati dall'assemblea ordinaria scelti tra i soci. Durante la prima riunione, il Consiglio elegge al suo interno un presidente, un vicepresidente, un segretario e un tesoriere. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e comunque sino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi consiglieri e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza dal vicepresidente. Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario in apposito registro.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono avvenire anche in videoconferenza.

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione.

Qualora le liste dei non eletti risultino insufficienti, i rimanenti consiglieri provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per nominare i mancanti.

Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

In ogni caso qualora venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri, i rimanenti dovranno convocare l'Assemblea per procedere a nuove elezioni.

Il presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Il presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo.

L'Associazione è validamente impegnata con una firma congiunta del Presidente dell'Associazione e di un membro del Consiglio Direttivo.

In caso il presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni, lo stesso viene sostituito dal vice presidente in ogni sua attribuzione. Il solo intervento del vice presidente costituisce, per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del presidente.

Il tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'associazione, in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Ha l'obbligo di redigere annualmente il bilancio consuntivo e quello previsionale dell'associazione e di presentarlo all'assemblea.

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente. Tiene aggiornato l'elenco dei Soci. Assicura idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art. 6 Finanziamento

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: dalle quote associative determinate dal Consiglio Direttivo, da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, dai rimborsi, dai contributi di imprese, privati, enti pubblici ed associazioni, da lasciti, eredità e donazioni, dai proventi derivanti dall'attività dell'Associazione. Eventuali avanzi di gestione o fondi di riserva non potranno essere distribuiti né direttamente né indirettamente tra i soci, salvo che la destinazione o distribuzione non sia imposta dalla legge, ma dovranno essere impiegati per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Art. 7 Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deciso solo dall'Assemblea convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. L'attivo disponibile, salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà completamente devoluto ad altra associazione che persegua finalità d'interesse pubblico analoghe a quelle dell'Associazione. In nessun caso i beni potranno ritornare ai fondatori fisici o ai membri, né essere utilizzati a loro favore, in tutto o in parte e in qualunque maniera esso avvenga.

Art. 8

L'esercizio sociale comincia il primo gennaio e finisce il 31 dicembre di ogni anno.

La gestione dei conti è affidata al Tesoriere dell'Associazione e controllata ogni anno da un verificatore nominato dall'Assemblea generale.

Solo l'Assemblea generale potrà procedere a una modifica dello statuto, a condizione che essa sia proposta ai membri con 8 giorni di anticipo e che ottenga 2/3 dei voti dei membri presenti.

Art. 9

Per quanto non è previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare al Codice Civile e al D.Lgs. N° 460 del 1997 e loro successive variazioni.

Il presente statuto è stato accettato dall'Assemblea del giorno 3 settembre 2017 a Roma ed entra in vigore da oggi.

A nome dell'Associazione:

Il Presidente:

Il Segretario: